

= 1830 =

Martedì 12 - Marzo -

Descrizione, e Stato dell'Orto, e Giardini annessi alla Villa Medici, con l'orto annesso sotto la denominazione Orto della Bracciana che si ritengono in affitto del Luigi Despaolis, fatta darne sottoscritto Agrimensore della Reale Accademia di Francia in seguito dell'onorevole incombenza ricercata dal Nobile Uomo Sig. Cav. Giuseppe Marini Architetto, ed Agente della predetta Accademia, sotto questo stesso giorno, onde in genere aver relazione dell'odierno stato di detti locale per istruzione dell'arimo suo per quindi il tutto riferire all'Illmo, ed Egregio Direttore della medesima Signor Cavaliere Sangredi, ed è come appresso =

- Giardino sotto il Bosco in Planta N. 1 -

Le viti a Cordoni sono state potate, ma per altro alcune di esse con varj capi più dell'usato tendenti al di loro sfrutto, e marcire ancora nella maggior parte di esse ricorse delle rispettive loro armature; E non ancora eseguita la Vergatura che dovrebbe di già esser fatta fin dal Settembre, o al più dai primi di Febbrao decorso. L'armatura della Pergola grande è incattivissimo stato, e vi marcire dieci file che in piedi di quelle consegnate.

La pergola più piccola sotto la scatteda del Bosco è come in Descrizione

Giardino N. 2. a destra dell'Ingresso (come in Descrizione)

Giardino in Planta N. 3. è annesso allo Studio, sul quale non si è fatta in posizione alcuna perche locato alla Sig. Emanuelli.

- Giardino sotto la Casa N. 4 -

L'armatura superiore della Pergola è in cattivo stato, del resto come in Descrizione.

Uomo, ed Uomo. Sono.  
Gerasimo Sala

## Orto grande

Quarto a sinistra dell'Ingresso Distinto coi Numeri 5, 6, e 16.

Le viti a Cordoni sono tutte state potate (pochi delle quali però sovrachiamate)

Le vengature nei medesimi non sono state ancora eseguite: Come ancora non è stato eseguito il precedente lavoro di restauri delle armature, se non che

in una porzione a Capo verso l'antico Canneto in Numero quindici Cordoni, che dal Viale vanno ad intessere alla viva adjacente alle Mura della Città.

Lo stato della Pergola che fu armata 14, in oggi è il seguente, cioè —

Armatura usata sopra di legname di Casta-  
gne consistente in sei pezzi di piedi; cinque

a traverso, ed altri armature al di so-  
pra di legni vecchi e cattivi, sulle qua-

le vi appoggiano cinque Viti grossi e 6,

La maggior porzione del Canneto (paesana  
potata) è stata rotta in voce ad orto

Capaleno, nella quale presentemente  
esiste un Cacciofolto giovane, e buono.

La Striscia di Canneto rimasta a Capo dell'  
orto cioè verso Porta Sinciana è in medio-  
cro stato, e coltivata ad uso d'ortata.

Quarsticciole in Piazza Numero 7 — a destra

La porzione di Canneto, che esisteva all'Esca-  
della Casaglia tra le Strade di Porta Sinciana, ed il Viale di mezzo più non esiste,  
e presentemente è tutto vangato, e pian-  
tato con Fave a fili regolari.

Dell'emolumento spettante a me sottoscritto tanto Agrimensore  
per l'Accollo, il pignone, e rapporto fatti all'orto della Bra-  
conchia di Villa medice ritenuto in officio da Luigi De'padell  
come da oroscolo incombera ricevuta dall'Ilmo. Sig. Giu.  
Marini Architetto, ed Agente di detta Regia Accademia  
per darne ricavo all'Ordinario Eroggio Direttore, ed a come  
appresso =

5. 599 =	Per due sossioni di Campagna a 1. 20 g. sossione	2 40	—
5. 600 =	Per una sossione impiegata per l'usato della Striscia di Carneto, in Piazza Casale, e fattori dal detto Sig. Committente, a quindi al medesimo restituita	1. 20	—
5. 601 =	Per una sossione informativa tenuta con il medesimo in anticedenza dell'accolto	1. 20	—
	Per il rapporto in carta semplice pagato in detto giorno al sottoscritto Sig. Marini Agente, ed Architetto	—	60

In tutto — 5. 40

Quindi riveduto il 21. Giugno 1839 =, è stata fatta la partita  
sarata dal De' padell, a meno dell'armatura della Pergola,  
perchè arduta a fuoco quando s'incendiò il bosco, dal quale  
dovrà esser preso ragione al termine dell'affitto; la quale  
già s'incendio si pose la sola nota d'ali in indicati Vendi-  
Cinque sossioni; quivanta, che sono — 2. 40

Per cui in tutto Vendi, otto, e boji: 10 — 8. 10

Roma 24. Giugno 1839 —

Scritt. Sol. Br. Agnini

Uno, ed uno sono.  
Cavagnola

Illmo. Signore

elli faccio un dovere rimetterle la nota Relazione 12 =  
Maggio del corrente Anno, con la quale alla mano  
il di 21 = del corrente, mi detti carico sulla faccia  
del fuogo di rincorrarre le partite, e rinverni per  
verità e spero il tutto stato emendato dal De Paoli,  
meno che l'Armatura della Bergola, perche andata  
a fuoco quando incendiassi il Bosco; e della quale,  
come di tutt'altro, che in contrario potesse sopravve-  
nire, se ne avra ragione in fine dell'affitto.

Per mezzo di questa circostanza, in seguito anche della  
grata sua esibizione fattami a voce giorni indietro gli  
rimetto qui annessa la notizia dell'Emolumento,  
e pregandola scusare l'incomodo che le reco, in at-  
tensione di suo riscontro, con ditinta stima mi raffermo.  
Di V. S. Illma.

Li 25 = Giugno 1839.

Sig.<sup>ro</sup> Professore Architetto  
Giuseppe Marini  
(consulente)

Umo, ed Omo. Servo.  
Severino Sala

Li Cordoni sono stati mediocrementi potati,  
ed in parte ricorsi dell' Armatura, ma  
non ancora vangati.

Quarto parimenti a destra Numeri 8, e 9 =

Cioè N. 8. Come in Descrizione

Il N. 9. insieme alli due Cordoni descritti  
in Pianta, sono questi soltanto stati po-  
tati, ma non ricorsi le armature, ne vangati

N. 10. Come in Descrizione.

N. 11. 12. e 13. Le Viti a Cordoni, o quelle  
che erano a filoni all' Epoca della loro  
grua (in oggi pure messe a Cordoni) sono  
state potate, in parte anche soverchia-  
mente; Ma peraltro non è stato es-  
eguito nel ricorso delle armature,  
ne vangati in veruna parte.

~ Osservazione generale ~

Rispetto a tutte le Pianta di Carcioffi in genere, si nelle Rive, che in-  
termedie alle Viti a Cordone, sono coltivate in regola, benchè peral-  
tro manchino in gran parte della necessaria concimazione, ossia letta-  
matura.

Tutto ciò poi che riguarda Corte d' alberi, Piantinari, Vaserie, &c. si  
avrà ragione a Tempo opportuno, quarta volta fossi per ricevere ulte-  
riori istruzioni sul proposito.

In genere adunque le coltivazioni del detto locale sono alquanto trascu-  
rate, a che danno del Capitale consegnato, ed in conseguenza non a for-  
ma delle obbligazioni, ed estranee affatto <sup>dal</sup> ~~alle~~ <sup>alle</sup> ~~obbligazioni~~ del Contratto.

Roma questo dì, ed Anno suddetti =  
Serafino Sala Perito Agrimensore